



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

UFFICIO CONCORSI

Disposizione del Direttore generale

Classificazione VII/1

N. allegati: 1

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI 1 (UNO) POSTO DI CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C1 - AREA AMMINISTRATIVA - CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA, RISERVATO ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART.18, COMMA 2, DELLA LEGGE N.68 DEL 12.03.1999 E CATEGORIE EQUIPARATE

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la legge 9 maggio 1989 n.168 in materia di autonomia universitaria;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Siena;
- visto il D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e s.m.i., recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- visto il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- vista la Legge 5.2.1992 n. 104 e s.m.i. relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e la Legge n. 68 del 12.03.1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- visto il D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- vista la Legge 06.08.2013 n. 97 in materia di "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge europea 2013" e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- vista la Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimenti amministrativi, ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 1037 del 30.05.2007;
- vista la Legge 15.05.1997 n. 127 e s.m.i., avente a oggetto "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";
- visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- visto il D.P.R. 12.04.2006 n. 184 e s.m.i. avente a oggetto "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- visto il D. Lgs. 07.03.2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

- vista la Legge 12.11.2011 n. 183 ed in particolare l'art. 15 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";
- vista la Legge 06.11.2012 n. 190 e s.m.i. in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il D. Lgs. 8.04.2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e il Codice Etico della Comunità Universitaria dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 1381 del 28.07.2011;
- visto il Decreto Legislativo 15.06.2015 n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- visto il Regolamento sul trattamento dei dati personali in attuazione del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, emanato con D.R. n. Rep. 56/2022 in vigore dal 13.01.2022 prot. n. 14879 del 13/01/2022;
- visto il D. Lgs. 11.04.2006 n. 198 con il quale è stato emanato il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246;
- visto il Decreto Interministeriale del 09.07.2009, di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- visto il D.P.R. 30.07.2009 n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici";
- vista la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione relativa alla "Linee guida sulle procedure concorsuali";
- visto il D.L. del 30 aprile 2022 n. 36 riguardante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza", convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, e in particolare l'art. 3 relativo alla "Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni";
- visto il vigente CCNL del personale tecnico-amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19.4.2018 e relativo al triennio 2016/2018, e, per la parte economica, sottoscritto in data 6.12.2022 e relativo al triennio 2019/2021;
- visto il Regolamento di Ateneo disciplinante i procedimenti per il reclutamento del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e determinato, emanato con Decreto Rettorale nr. 1903/2021 del 12.10.2021, (nel seguito denominato "Regolamento");
- vista la D.D.G. n. 2340/2020 - prot. n. 149936 del 02.09.2020 con la quale è stato indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di categoria C, posizione economica C1, Area amministrativa, con contratto di lavoro a tempo indeterminato – tempo pieno, riservato alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12.03.1999, n. 68 e categorie equiparate, presso l'Università degli Studi di Siena;



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- considerata la necessità di ribandire il concorso sopramenzionato a seguito delle dimissioni di una vincitrice;
- tenuto conto di quanto previsto dall'art. 34, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, che prevede che l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato siano subordinate alla verificata dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco solo nel caso in cui le procedure stesse siano relative a periodi superiori a dodici mesi;
- visto l'esito negativo della procedura di cui all'art. 34-bis del D.L Lgs 165/2001 sopramenzionato (prot. 177758 del 26/08/2022);
- visto l'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n.145, secondo cui al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n.165 del 2001;
- valutati i principi che ispirano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, secondo quanto disposto dall'art. 2 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, ed in particolare il perseguimento dell'obiettivo di efficienza, efficacia ed economicità, di imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa;
- accertata dalle strutture competenti la copertura finanziaria;

DISPONE

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 (una) unità di personale di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, riservato alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12.03.1999, n. 68 e categorie equiparate, per le esigenze dell'Ufficio flussi economici e finanziari dell'Università degli Studi di Siena.
2. Le informazioni relative alla figura ricercata sono dettagliate nell'**allegato A**, che costituisce parte integrante della presente disposizione.
3. Le/I candidate/i destinatari del contratto di cui al successivo art. 7, dovranno produrre quanto richiesto dall'Amministrazione al fine delle verifiche dei titoli e del curriculum dichiarati in sede di domanda, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ufficio competente. In caso contrario l'Amministrazione provvederà d'ufficio allo scorrimento della graduatoria.

ART. 2 – REQUISITI

1. Per l'ammissione alla procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti generali di seguito elencati, **ulteriori requisiti specifici per il profilo ricercato sono precisati nell'allegato A**. Sia i requisiti specifici che generali devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assunzione:
 - a. appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge n. 12.03.1999, n. 68 e categorie equiparate.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

b. iscrizione, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, nell'apposito elenco tenuto dai servizi per il collocamento mirato di cui all'art. 18, comma 2, della legge n. 12.03.1999 e categorie equiparate.

c. Titolo di studio: Diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il possesso del decreto di equipollenza o della determina di equivalenza. Nel caso in cui, al momento della presentazione della domanda, la procedura per il rilascio del decreto di equipollenza o della determina di equivalenza sia in corso, occorre presentare la copia della PEC che attesti la richiesta di equivalenza indirizzata agli organi preposti. La documentazione comprovante l'equiparazione o l'equivalenza del titolo straniero dovrà in ogni caso, a pena di esclusione, essere prodotta all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

d. età non inferiore agli anni 18;

e. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della Legge 97/2013 di cui in premessa possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

f. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono possedere i seguenti requisiti:

- i. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- ii. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- iii. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

g. godimento dei diritti civili e politici;

h. idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente);

i. essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino all'anno 1985).

È inoltre necessario:

j. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

personale dei vari comparti; e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

- k. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
 - l. non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Sono altresì esclusi coloro che intrattengono, in modo continuativo e rilevante, relazioni di affari con alcuno di questi soggetti.
2. I requisiti prescritti nel presente articolo e nell'allegato A devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.
 3. Costituiscono titoli di preferenza quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.. Le/I candidate/i che siano in possesso di eventuali titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, debbono obbligatoriamente farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. La mancata espressa dichiarazione del titolo di preferenza in sede di presentazione della domanda non consentirà l'utilizzo del titolo stesso ancorché posseduto.
 4. Le/I candidate/i sono ammesse/i al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti anche successivamente allo svolgimento delle prove. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessata/o mediante indirizzo pec o email presente nella domanda.
 5. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3 – DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma PICA <https://pica.cineca.it/unisi/> entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora il termine di presentazione scada in un giorno festivo, questo è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
2. Non sono ammesse modalità diverse di presentazione/invio della domanda di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. Non sono ammesse integrazioni/modifiche alla domanda dopo la scadenza del bando.
3. Si raccomanda di consultare le "*Linee guida*" presenti nelle pagine del portale dell'Ateneo dedicate ai bandi per il personale e di accedere alla piattaforma PICA con congruo anticipo al fine di evitare sovraccarichi del sistema che potrebbero non consentire la conclusione della procedura in tempo utile.
4. Le/I candidate/i potranno accedere alla piattaforma PICA utilizzando una delle seguenti modalità:
 - a) accesso tramite identità digitale (SPID di livello 2), selezionando l'Università di Siena tra le federazioni disponibili. Informazioni sul Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) sono reperibili agli indirizzi <https://www.spid.gov.it/> e <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid>



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- b) accesso tramite le credenziali rilasciate dalla stessa piattaforma PICA
- c) accesso tramite il proprio account LOGINMIUR.

Per entrambe le modalità b) e c) è necessario perfezionare la domanda di partecipazione apponendo la propria firma elettronica o autografa e allegando copia del documento di identità in corso di validità.

Per informazioni in merito alla firma elettronica si consiglia di consultare la pagina dedicata dell'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>.

- 5. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema permette il salvataggio in modalità bozza per eventuali modifiche prima della presentazione.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che invia automaticamente una e-mail contenente l>ID domanda che identificherà la candidata / il candidato per tutta la procedura concorsuale.

- 6. La domanda e gli allegati devono essere in formato pdf, per ciascun documento la dimensione massima consentita è di 30 MB. Per qualsiasi problema di natura tecnica è possibile contattare il team di CINECA tramite il tasto "supporto" presente in fondo ad ogni pagina.

- 7. Alla domanda devono essere allegati:

- a) un **curriculum vitae datato e firmato**, dal quale sia possibile evincere in modo chiaro e circostanziato il possesso dei titoli richiesti per l'ammissione alla procedura e degli eventuali titoli aggiuntivi. Si raccomanda di dettagliare le informazioni precisando ad esempio, il nome dell'istituzione, il titolo, la data di ottenimento e la votazione finale, le date, la durata e la tipologia di esperienza formativa o professionale. In mancanza degli elementi utili e delle necessarie precisazioni, i titoli - indicati nel CV e/o nella domanda - non potranno essere valutati.

- b) **atti e documenti** relativamente ai titoli che le candidate e i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione anche in relazione alla situazione di handicap. Si evidenzia che i titoli di carriera e di servizio attinenti al profilo richiesto, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., potranno essere autocertificati se conseguiti presso una pubblica amministrazione, mentre per quelli conseguiti presso privati dovrà essere allegato un documento comprovante la veridicità di quanto dichiarato.

- c) copia del **documento di identità** in corso di validità.

- 8. Agli atti e documenti allegati alla domanda e redatti in lingua diversa da italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

9. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine che se diversa dall'italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle medesime lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copia conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.
10. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 252/2006.
11. Le candidate e i candidati in situazione di handicap, ai sensi della Legge n. 104 del 5.2.1992, devono fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dei tempi aggiuntivi e/o dell'ausilio necessario per le prove.
12. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo email / pec indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
13. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (fermo restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia).

ART. 4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice (nel seguito denominata "Commissione") è nominata con provvedimento del Direttore Generale nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento. Il provvedimento è pubblicato sull'Albo on line dell'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. La Commissione è competente per l'espletamento di tutte le fasi della selezione, compresa la formazione della graduatoria finale di merito o di idoneità.
2. Ai sensi dell'art. 35/bis del D. Lgs. 195/2001, della Commissione non possono far parte coloro che *"... sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ..."*.
3. Entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del provvedimento di nomina della Commissione nell'Albo on-line d'Ateneo, le candidate e i candidati possono inviare una PEC (rettore@pec.unisipec.it) indirizzata al Direttore Generale, per ricusare i membri della Commissione. La decisione del Direttore Generale è tempestivamente comunicata all'interessato/a.
4. Dopo la nomina della Commissione, entro e non oltre 5 giorni, le candidate e i candidati sono tenute/i a inviare all'Ufficio concorsi (concorsi@unisi.it) la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, reperibile all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e->



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

[appalti/concorsi-personale/concorsi-personale-tecnico-amministrativo-0](#) unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità, ovvero firmata digitalmente.

5. La Commissione nella sua prima riunione dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro. La Commissione, nella stessa riunione, al fine di assicurare la trasparenza amministrativa, stabilisce la data di termine del procedimento concorsuale che deve comunque concludersi entro sei mesi dalla data della pubblicazione della nomina della Commissione.
6. In seguito, la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 del C.P.C., di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso con le candidate e i candidati. Ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, i membri della Commissione di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengono a conoscenza che tra i candidati vi sono il coniuge, il /la convivente, propri parenti e affini fino al quarto grado, nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono per motivi di incompatibilità.
7. Al termine di ogni singola riunione giornaliera la Commissione redige il relativo verbale e, al termine delle prove, redige la graduatoria di merito dei candidati e delle candidate secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito.
8. Le riunioni della Commissione, compresa quella relativa alla prova orale, potranno svolgersi in modalità telematica.

ART. 5 – PROVE D'ESAME

1. La selezione delle candidate e dei candidati, effettuata dalla Commissione di cui all'art. 4, prevede una prova scritta, la valutazione dei titoli e una prova orale.
2. In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prevedere una prova preselettiva che potrà essere affidata anche a società o ente esterno specializzata/o. La preselezione può essere svolta anche tramite quesiti a risposta multipla volti a rilevare le capacità logiche, l'attitudine alla soluzione di problemi, la comprensione di testi e/o la conoscenza delle materie indicate nell'allegato A. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

I soggetti portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80% sono esentati dal sostenere l'eventuale prova preselettiva.

3. La convocazione alle prove sarà resa nota ai candidati con almeno venti (20) giorni di preavviso e pubblicata sull'albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali rinvii dovuti a motivi organizzativi saranno pubblicati sull'Albo on-line d'Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti.
4. La prova scritta, a contenuto teorico-pratico, relativa agli argomenti precisati nell'allegato A, consisterà in quesiti a risposta multipla oppure in quesiti a risposta aperta oppure in un breve elaborato.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

5. Prima dell'inizio delle prove suddette la Commissione avrà cura di predisporre un numero di serie di quesiti tali da consentire ai candidati l'estrazione a sorte.
6. Il punteggio massimo della prova scritta è pari a **30 punti**. La prova si intende superata con una votazione almeno pari a **21/30**.
7. Per la prova scritta i candidati e le candidate non potranno introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. Durante lo svolgimento della prova i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso. Le medesime prescrizioni, con gli opportuni adattamenti, valgono anche in caso di svolgimento della prova in modalità telematica. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dalla procedura selettiva.
8. La **valutazione dei titoli** è effettuata solo per le/i candidate/i che abbiano espletato la prova scritta, dopo la stessa e prima di procedere alla correzione dei relativi elaborati. Il valore complessivo dei titoli è determinato in **massimo 30 punti**.

La Commissione per ogni candidata/o redige una scheda riepilogativa, che sarà parte integrante del verbale, nella quale vengono menzionati analiticamente i titoli - ricondotti alle specifiche categorie - con i corrispondenti punteggi assegnati e il punteggio finale. Nel caso in cui la somma del punteggio attribuibile alla singola categoria di titoli dovesse risultare superiore al massimo previsto, sarà attribuito il massimo punteggio previsto per la specifica categoria.

Sono valutabili le categorie di titoli precisate nell'allegato A.

9. Il risultato della valutazione dei titoli, con identificazione dei candidati tramite ID domanda, sarà reso noto prima dello svolgimento della prova orale, mediante pubblicazione sull'Albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.
10. La **prova orale** è pubblica e consisterà in un colloquio in lingua italiana, di carattere tecnico-pratico e motivazionale-attitudinale, volto a verificare il possesso delle capacità, conoscenze e competenze ed esperienze coerenti con il profilo ricercato di cui all'allegato A. Durante la prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, la conoscenza degli strumenti informatici di principale utilizzo e le attitudini personali dei candidati e delle candidate. Per i candidati di cittadinanza non italiana il colloquio sarà atto, altresì, ad accertare l'adeguata padronanza e conoscenza della lingua italiana.

La modalità di svolgimento della prova orale è stabilita dalla Commissione esaminatrice.

11. La commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati mediante estrazione a sorte. In caso di svolgimento della prova in modalità telematica, saranno impiegati gli opportuni adattamenti.
12. Il punteggio massimo della prova orale è pari a **30 punti**. La prova orale, si intende superata con una votazione almeno pari a **21/30**.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

13. Le candidate e i candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. Le/I candidate/i provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il passaporto.
14. La mancata presenza del/la candidato/a alle prove, nella sede, data e ora previste (ivi compreso il collegamento telematico), sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.
15. Nell'eventualità la prova orale sia prevista in modalità telematica le candidate e i candidati sono responsabili della qualità e della continuità del segnale proveniente dalla loro postazione. La Commissione può disporre in qualunque momento l'esclusione del/della candidato/a per problematiche che rendono impossibile la prova e il controllo sull'ambiente in cui si svolge la prova stessa.
16. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione redige l'elenco delle candidate e dei candidati esaminati, identificati per ID domanda, con la valutazione della prova. Detto elenco è pubblicato sulla pagina web della procedura concorsuale e - in caso di prova effettuata in presenza - affisso alla porta della sede di esame.

ART. 6 – GRADUATORIA DI MERITO

1. Espletate le prove, la Commissione stilerà una graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo costituito dalla somma dei voti delle prove e dalla valutazione dei titoli.
2. Nel caso in cui siano presenti degli ex-aequo, l'Ufficio concorsi avrà cura di contattare gli interessati per ricevere – **entro e non oltre 5 giorni** - la documentazione comprovante titoli di preferenza indicati nella domanda. In caso di inadempienza da parte del candidato i titoli di preferenza non saranno considerati.
3. Dopo aver tenuto conto di eventuali titoli di preferenza - di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 - gli atti della selezione saranno approvati con provvedimento del Direttore Generale.
4. La graduatoria sarà pubblicata all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Siena con valore di notifica a tutti gli effetti e sulle pagine dedicate alla procedura concorsuale. La graduatoria sarà efficace a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione, da tale giorno decorrono i termini per le eventuali impugnative.

ART. 7 – ASSUNZIONE

1. Alla vincitrice/Al vincitore sarà proposta la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nella categoria C – posizione economica C 1 - area amministrativa.
2. La vincitrice/Il vincitore del concorso ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, di prestare l'attività lavorativa presso questo Ateneo per almeno 5 anni.
3. Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca vigente, dai successivi contratti collettivi nazionali di lavoro nel tempo vigenti e dalla contrattazione collettiva integrativa di Ateneo, nonché dalle disposizioni vigenti



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

4. Il trattamento economico complessivo è definito in base ai Contratti Collettivi Nazionali di Comparto, nonché dai Contratti Collettivi Integrativi vigenti.
5. I titolari del contratto sono sottoposti alle procedure di valutazione previste dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Comparto e Integrativi, nonché dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance.
6. Entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio o di formale richiesta, il personale assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, è invitato, pena la decadenza, a comprovare, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2 del presente bando.
7. La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.
8. Qualora i/le vincitori/vincitrici assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
9. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

ART. 8 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il trattamento dei dati personali, presenti nell'istanza di partecipazione al presente bando o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati, del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, esattezza, minimizzazione del trattamento, limitazione della conservazione, ecc. di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR.
2. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Siena, rappresentata legalmente dal Rettore; ai sensi del Regolamento di Ateneo sul trattamento dei dati personali il Designato del trattamento è il dirigente dell'Area del personale. I dati personali forniti dalle candidate e dai candidati saranno oggetto di trattamento per la gestione della procedura, per l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione, per la gestione delle graduatorie (ove previste nel bando) esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge, compresi gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.
3. Il conferimento dei dati personali è da ritenersi obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura.
4. L'informativa relativa al trattamento dei dati, nella gestione delle procedure concorsuali, redatta secondo quanto prescritto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, è pubblicata nel portale di Ateneo alla pagina web <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy>.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

5. Per le finalità previste dalla Legge 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento inerente alla selezione di cui al presente bando è individuato nella Responsabile dell'Ufficio concorsi di questa Università (concorsi@unisi.it)

ART. 9 – PUBBLICITÀ

1. Il presente bando, e gli atti per i quali nel presente bando è prevista la pubblicazione, sono pubblicati sull'Albo on line d'Ateneo e sul portale dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-e-gare/concorsi-personale>.

ART. 10 – NORME FINALI

1. Per quanto non previsto nel presente bando valgono, purché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e le altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.
2. L'avviso del suddetto bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – “Concorsi ed esami”.

Siena, data della firma digitale

Il Direttore generale
Emanuele Fidora

Visto
La Responsabile del procedimento
Rossana Cimato

Allegati: n. 1 – All. A - Scheda informativa